



ACQUAVIVA
— CUORE GREEN —

Codice Etico

1. PREMESSA

1.1 Missione

Il presente documento denominato “Codice Etico”, individua l’insieme dei principi etici e dei valori che ispirano l’attività di tutti coloro che operano, dall’interno o dall’esterno, nella sfera di azione di Acquaviva itali srl (in seguito Acquaviva Italia).

La missione di Acquaviva Italia è aumentare il rapporto di fiducia e livello di soddisfazione dei propri clienti, fornitori e dipendenti a favorire la crescita professionale e personale di tutti gli operatori Acquaviva Italia, perseguendo l’oggetto sociale.

Strumentale alla realizzazione di tale scopo è la trasparenza in tutti i rapporti che coinvolgono la Società, si da conseguire il rispetto di tutti i valori aziendali ed al tempo stesso soddisfare esigenze del mercato.

Nella consapevolezza che un’impresa viene valutata oltre che alla stregua della qualità dei servizi che è in grado di offrire, anche sulla base della sua capacità di produrre valore e creare benessere per la collettività, attraverso il presente Codice Acquaviva Italia intende:

- Definire ed esplicitare i valori e i principi che informano la propria attività e i rapporti con dipendenti, collaboratori, partners commerciali, istituzioni ed in generale con ogni altro portatore d’interesse.
- Indicare i principi di comportamento alla cui osservanza
- sono tenuti i destinatari del presente Codice;
- Responsabilizzare coloro che operano nella sfera di azione Acquaviva Italia in ordine all’osservanza di detti principi, predisponendo un apposito sistema sanzionatorio che assicuri l’effettività e l’efficacia del presente Codice.

Acquaviva Italia auspica che questo strumento, fortemente voluto dal management aziendale, esprima - a prescindere da ogni impulso e/o direttiva societaria - il comune sentire di tutta Acquaviva Italia e risponda all’esigenza di comunicare, anche all’esterno, i valori della società.

1. PREMESSA

1.2 *Impostazione Etica dell'attività*

È convincimento della Società che l'etica nella conduzione degli affari favorisca il successo di una attività imprenditoriale, contribuendo a diffondere una immagine di affidabilità, correttezza e trasparenza delle attività poste in essere nel perseguimento dei propri obiettivi.

L'attività di Acquaviva Italia è di portata tale da imporre che i rapporti con l'esterno siano improntati ad una puntuale e quanto mai rigida osservanza delle leggi, delle regole di mercato e dei principi ispiratori della concorrenza leale, nel rispetto degli interessi legittimi dei propri stakeholders.

Affinché detti rapporti possano correttamente svilupparsi, è necessario che tutti gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i funzionari e gli impiegati a qualunque livello della Società, coltivino e pongano a disposizione della stessa il loro bagaglio culturale, tecnico, operativo ed etico per il conseguimento delle indicate finalità, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Si rende, pertanto, necessario individuare e definire quei valori che tutti i destinatari del Codice Etico devono condividere, accettando responsabilità, ruoli e modelli di condotta dell'agire in norme e per conto della Società stessa.

1.3 *Emanazione del Codice Etico*

L'emanazione del Codice Etico da parte di Acquaviva Italia è uno degli strumenti posti in essere dalla Società, al fine di garantire la diffusione e l'osservanza di principi, norme e standard generali di comportamento atti alla salvaguardia dei valori etici di riferimento.

Il codice etico di Acquaviva Italia, concepito, come detto, al fine di salvaguardare tutti i valori etici di riferimento, contiene altresì disposizioni tese specificamente a prevenire la commissione dei reati considerati dal D. Lgs n. 231/2001.

1. PREMESSA

1.4 Comportamenti non etici e il Valore della Reputazione

Nella condotta degli affari i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia e possono favorire atteggiamenti ostili nei confronti della Società.

La buona reputazione favorisce gli investimenti di Acquaviva Italia, attrae le migliori risorse umane, favorisce i rapporti con gli interlocutori commerciali, imprenditoriali e finanziari, consolida l'affidabilità nei confronti dei creditori e la serenità dei rapporti con i fornitori.

1.5 Gli Stakeholder

In senso generale sono considerati stakeholders tutti coloro i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti o indiretti delle attività di Acquaviva Italia; rientrano in questo ambito anche le comunità locali, le istituzioni, le associazioni, ecc..

A mero titolo indicativo sono pertanto considerati stakeholders nazionali o esteri:

- i fornitori
- gli agenti
- i partners
- i collaboratori (dipendenti o autonomi)
- la Pubblica Amministrazione
- la collettività.

Il mantenimento, lo sviluppo di rapporti fiduciosi e la reciproca cooperazione con gli stakeholders è quindi interesse primario della Società.

1.6 Struttura del Codice Etico

Il codice etico si compone:

1. delle premesse, che inquadrano la missione di Acquaviva Italia e il valore attribuito dalla Società ad una impostazione etica dell'attività
2. dei principi generali, che definiscono in senso astratto i valori etici di riferimento
3. delle linee guida, norme e standard generali di comportamento ai quali gli stakeholders devono attenersi per evitare il rischio di comportamenti non etici.

1. PREMESSA

1.7 Ambito di Applicazione

Destinatari del Codice Etico sono tutti i collaboratori a qualsiasi titolo, senza alcuna eccezione, e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con Acquaviva Italia e operano per perseguirne gli obiettivi.

In ogni rapporto d'affari, tutte le controparti devono essere informate dell'esistenza e dei contenuti del presente Codice Etico e sono tenute ad adeguarvisi. A tal fine, nei confronti dei terzi, tutti i destinatari del Codice, in ragione delle loro competenze, si preoccuperanno di:

- Informarli adeguatamente circa gli impegni e gli obblighi imposti dal Codice;
- Esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- Adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne, in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

2. PRINCIPI ETICI

2.1 Onestà e Imparzialità

L'onestà rappresenta il principio etico di riferimento per tutte le attività poste in essere dalla Società per il compimento della propria missione.

I rapporti con gli stakeholders, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri di correttezza, collaborazione lealtà e reciproco rispetto.

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi interlocutori, Acquaviva Italia non consente alcun tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche o alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

2.2 Prevenzione della Corruzione

Acquaviva Italia nella conduzione delle sue attività vieta qualunque azione nei confronti o da parte di terzi, tesa a promuovere o favorire i propri interessi, tranne vantaggio, o in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio.

A tal fine si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e altre condotte idonee a integrare il pericolo di commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/01.

A tal riguardo, Acquaviva Italia non consente di corrispondere o accettare somme di denaro, doni o favori a/dalla parte di terzi, allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti alla sua Società; è invece consentito accettare o offrire doni o favori che rientrino nei consueti usi di ospitalità, cortesia e per particolari ricorrenze.

2. PRINCIPI ETICI

2.3 Salute e Sicurezza

Il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona rappresenta un valore etico di riferimento di Acquaviva Italia. Il personale dipendente o autonomo è patrimonio indispensabile per il successo della missione aziendale.

La Società tutela e promuove il valore delle risorse umane, allo scopo di migliorare e accrescere l'esperienza e il patrimonio delle competenze possedute da ciascun collaboratore. Si impegna ad assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Acquaviva Italia sostiene e rispetta i diritti umani, in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'Onu.

2.4 Conflitto d'interesse

Acquaviva Italia si impegna a mettere in atto misure idonee a evitare che i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interessi.

Si intende sussistente una situazione di conflitto di interessi sia nel caso in cui i collaboratori con il proprio comportamento persegua interessi diversi da quello della missione aziendale o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari dell'impresa, sia nel caso in cui i rappresentanti degli stakeholders (riuniti in gruppi, associazioni, istituzioni pubbliche o private) agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.

2.5 Capitale Sociale, Creditori e Mercato

La tutela dell'integrità del capitale sociale, degli interessi dei creditori e in genere dei terzi, fanno parte del patrimonio etico di riferimento di Acquaviva Italia.

2. PRINCIPI ETICI

2.6 Tutela dell'immagine

La buona reputazione e/o l'immagine di Acquaviva Italia rappresenta una risorsa immateriale essenziale.

I dipendenti Acquaviva Italia si impegnano ad agire in conformità ai principi dettati dal presente Codice nei rapporti tra colleghi, clienti, fornitori e terzi in generale, mantenendo un contegno decoroso conforme agli standard comuni alle aziende delle dimensioni e del rilievo di Acquaviva Italia.

3. LINEE GUIDA, NORME E STANDARD GENERALI DI COMPORTAMENTO

3.1 *Trasparenza, Completezza e Riservatezza delle Informazioni*

Acquaviva Italia si impegna a gestire il flusso dell'informazione verso gli stakeholders in modo che lo stesso sia sempre completo, chiaro e trasparente e che, relativamente ai dati a contenuto finanziario, contabile o gestionale, risponda anche a requisiti di veridicità, completezza e accuratezza.

Acquaviva Italia assicura altresì la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, definendo e aggiornando continuamente le specifiche procedure per la protezione delle informazioni richieste dalle norme vigenti, in materia di trattamento dei dati personali. Tutti coloro che, nell'esercizio delle proprie funzioni lavorative, si trovano ad avere la disponibilità di informazioni e dati riservati, sono tenuti a usare tali dati solo ai fini consentiti dalle leggi.

3.2 *Gestione Amministrativa e Bilancio*

Acquaviva Italia, nella redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile richiesta, rispetta le leggi e le regolamentazioni vigenti e adotta le prassi ed i principi contabili più avanzati.

Le situazioni contabili ed i bilanci rappresentano fedelmente i fatti di gestione (economica, patrimoniale e finanziaria) secondo criteri di trasparenza, accuratezza e completezza. A tal fine viene conservata agli atti della Società un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

1. l'accurata registrazione contabile di ciascuna operazione,
2. l'immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base della stessa,
3. l'agevole ricostruzione formale cronologica dell'operazione,
4. la verifica del processo di decisione, di autorizzazione di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità e controllo.

..... 3. LINEE GUIDA, NORME E STANDARD GENERALI DI COMPORTAMENTO

Ciascuna registrazione contabile riflette esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. Pertanto, è compito di ciascun dipendente o collaboratore a ciò deputato fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile ed ordinaria secondo criteri logici ed in conformità alle disposizioni e procedure aziendali. Nessuno può effettuare pagamenti di qualsiasi tipo nell'interesse della Società senza predisporre e conservare adeguata documentazione di supporto.

I sistemi amministrativi/contabili consentono di ricostruire adeguatamente i singoli fatti gestionali e rappresentano fedelmente le transazioni societarie anche ai fini della individuazione dei motivi dell'operazione e dei diversi livelli di responsabilità.

Qualsiasi destinatario che venisse a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezza della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano dovrà riferire i fatti ai propri superiori diretti o comunque alla linea gerarchica.

3.3 Rispetto dell'ambiente

Acquaviva Italia si impegna nel compimento delle sue attività a contribuire in modo costruttivo alla tutela del patrimonio ambientale di riferimento - nel rispetto, tra l'altro della normativa in materia, ricercando un equilibrio tra gli obiettivi economici e le imprescindibili esigenze ambientali. Per il compimento dell'opera infatti, i progetti, i processi, le metodologiche e i materiali devono tener conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia ambientale, al fine della prevenzione dell'inquinamento, del recupero delle aree inquinate e del rispetto paesaggistico e sociale delle aree interessate.

3. LINEE GUIDA, NORME E STANDARD GENERALI DI COMPORTAMENTO

3.4 Sistema di Controllo Interno

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace anche ai fini del D.Lgs. 231/01, è affidata a tutta la struttura organizzativa, che ha nei soggetti incaricati a far partecipi gli altri dipendenti e collaboratori sugli aspetti di loro competenza.

Per controlli interni si intendono tutte le attività e gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività della Società con l'obiettivo di assicurare il presidio:

- dell'economicità (efficacia ed efficienza) delle operazioni aziendali, in conformità a strategie, obiettivi e politiche aziendali, ai fini anche della salvaguardia del patrimonio aziendale;
- dell'attendibilità del sistema informativo aziendale, sia per le sue componenti finalizzate alla predisposizione del reporting gestionale interno;
- del rispetto della normativa applicabile all'attività della Società;
- dell'affidabilità e correttezza delle scritture contabili.

I controlli interni, si articolano in due distinte linee di intervento:

- il "controllo di linea", che viene assicurato dalle singole unità operative sui processi;
- "l'internal auditing", attraverso sistematiche verifiche e un'azione di monitoraggio dei controlli di linea.

Tutti i dipendenti e i collaboratori, nell'ambito delle funzioni e attività svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

In particolare ogni operazione dovrà esser corredata da adeguata, chiara e completa documentazione da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo sulle ragioni e sulle modalità dell'operazione e la precisa individuazione di chi, nelle diverse fasi, l'ha autorizzata, effettuata, registrata e verificata.

Gli amministratori, i dipendenti a qualunque livello e i collaboratori, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure aziendali.

3. LINEE GUIDA, NORME E STANDARD GENERALI DI COMPORTAMENTO

3.5 Dipendenti e Collaboratori

3.5.1 Selezione del Personale

La valutazione del personale d'assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto alle esigenze aziendali, salvaguardando le pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

3.5.2 Costruzione del Rapporto di Lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro.

Per la costituzione del rapporto di lavoro il collaboratore deve sottoscrivere il relativo contratto, nonché l'impegno al rispetto di quanto previsto dal Codice Etico; il soggetto viene altresì esaurientemente informato riguardo:

- le caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere
- gli elementi normativi e contributivi del contratto.
- la normativa e le procedure in uso presso l'Azienda, per la prevenzione dei possibili rischi per la salute, derivanti dall'attività lavorativa.

3.5.3 Gestione del Personale

Acquaviva Italia vieta qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del personale. Nell'ambito dei processi di gestione del personale, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra le esigenze della Società e i profili dei dipendenti/collaboratori, nonché su considerazioni di merito. Lo stesso vale per l'accesso a ruoli o incarichi diversi. Nel caso di riorganizzazioni aziendali Acquaviva Italia salvaguarda il valore delle risorse umane, prevedendo, se necessario, azioni di formazione e/o riqualificazione professionale.

3. LINEE GUIDA, NORME E STANDARD GENERALI DI COMPORTAMENTO

3.5.4 Remunerazione

Acquaviva Italia remunera i propri collaboratori in base alla loro professionalità, ruolo e risultati raggiunti, con l'obiettivo di assicurare e mantenere una complessiva struttura salariale di assoluta competitività nel confronto continuo e sistematico con mercati di riferimento in cui opera. La definizione e l'aggiornamento della retribuzione in osservanza dei principi etici e delle norme di legge contrattuali vigenti si determinano attraverso metodologie e strumenti chiari e equi, ed oggetto di comunicazione costante ai collaboratori stessi.

In relazione alla significatività del ruolo ricoperto, la retribuzione annua può essere integrata da alcuni benefits aziendali, anche al fine di mantenere un adeguato livello di competitività complessiva con il mercato esterno.

3.5.5 Salute e Sicurezza

Acquaviva Italia si impegna a salvaguardare soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori si impegnano al rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento, in tema di salute e sicurezza sul lavoro e dal presente codice.

3.5.6 Abuso di Sostanze Alcoliche e Stupefacenti

Acquaviva Italia raccomanda ai propri dipendenti di mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità altrui. Pertanto, verrà ritenuto responsabile di avere consapevolmente posto in pericolo la situazione ambientale esistente chiunque ponga in essere nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro, anche in via occasionale, i seguenti comportamenti:

- prestare servizio sotto gli effetti di sostanze alcoliche, di stupefacenti o sostanze di analogo effetto;
- consumare e cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti del corso della prestazione lavorativa.

Gli stati di dipendenza cronica da sostanze di tale natura, ove incidano sulla qualità dell'ambiente di lavoro, saranno - per i riflessi contrattuali - equiparati ai casi precedenti. Acquaviva Italia si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia della contrattazione collettiva.

3. LINEE GUIDA, NORME E STANDARD GENERALI DI COMPORTAMENTO

3.5.7 Fumo

È vietato fumare negli ambienti di lavoro e nei luoghi accessibili al pubblico.

Acquaviva Italia, in ogni caso, terrà in considerazione la condizione di disagio, da una parte, dei non fumatori e, dall'altra parte dei fumatori, individuando dove sarà eventualmente possibile aree destinate ai fumatori, nel rispetto comunque della normativa vigente.

3.5.8. Molestie sul luogo di lavoro

Acquaviva Italia esige che nelle relazioni di lavoro, interne ed esterne, non si dia luogo a molestie, intendendo come tali, a mero titolo di esempio:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- l'ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona.

3.5.9 Utilizzo dei beni aziendali

Il personale deve usare comportamenti responsabili e rispettosi delle procedure operative predisposte per l'utilizzo dei beni aziendali, documentando, ove richiesto, il loro impegno.

3.5.10 Collaborazione, reciproco rispetto nei rapporti di lavoro

I rapporti tra i dipendenti, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche - con particolare riferimento ai dipendenti e collaboratori - l'autorità deve essere esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. Acquaviva Italia garantisce che l'autorità non si trasformi in abuso di potere, lesivo della dignità ed autonomia del dipendente o del collaboratore, e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore dei singoli apporti.

Chi riveste cariche sociali all'interno della società ha, il dovere di partecipare assiduamente alle riunioni cui è invitato ad intervenire, di espletare gli incarichi attribuiti con lealtà e correttezza, di favorire la comunicazione all'interno della Società.

3. LINEE GUIDA, NORME E STANDARD GENERALI DI COMPORTAMENTO

3.6 Rapporti con i Terzi

3.6.1 Fornitori

Acquaviva Italia richiede ai propri fornitori e ai collaboratori esterni, il rispetto dei principi etici di riferimento contenuti nel presente documento.

Acquaviva Italia ritenendo questo aspetto fondamentale, per l'instaurazione di un rapporto d'affari, in ogni contratto fa specifico riferimento all'obbligo di rispetto di detti valori per i contraenti. Nella scelta dei fornitori, Acquaviva Italia tiene conto della capacità tecnico/economica dei propri contraenti, valutandone globalmente l'affidabilità, con riferimento alla specifica delle prestazioni da rendere.

AcquaViva Italia impegna le funzioni aziendali e i dipendenti a:

- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla gestione dei rapporti con i fornitori;
- osservare e far rispettare, nei rapporti di fornitura, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste.

Nella scelta di consulenti ed agenti, Acquaviva Italia ha cura di:

- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i collaboratori esterni della Società, comunque denominati (collaboratori, consulenti, rappresentanti, agenti, procacciatori d'affari);
- selezionare accuratamente persone e imprese qualificate, con ottima reputazione e caratterizzate da integrità morale ineccepibile;
- contattare tempestivamente il proprio diretto superiore, o comunque la linea gerarchica, in caso di eventuali violazioni del Codice da parte di collaboratori della Società;
- menzionare espressamente, in tutti i contratti di collaborazione, comunque denominati (collaborazione, consulenza, agenzia, procacciamento d'affari) l'obbligo di attenersi ai principi del Codice Etico, sanzionando l'eventuale inosservanza di tali principi con la previsione della facoltà per AcquaViva Italia di risolvere il contratto.

3. LINEE GUIDA, NORME E STANDARD GENERALI DI COMPORTAMENTO

3.6.2 Relazione con i partners

Tutti i collaboratori di Acquaviva Italia devono attenersi al rispetto dei principi etici espressi in questo codice. In particolare devono:

- instaurare rapporti solo con partners che godano di una reputazione rispettabile, che siano impegnati solo in attività lecite che si ispirino a principi etici conformi a quelli di Acquaviva Italia ;
- assicurare che a nessun partner venga garantito un trattamento sproporzionalmente favorevole rispetto alla sua contribuzione;
- assicurare la trasparenza degli accordi ed evitare la sottoscrizione di patti o accordi segreti contrari alla legge;
- mantenere con i partners rapporti leali, trasparenti e collaborativi;
- segnalare tempestivamente al proprio superiore qualsiasi comportamento da parte di un partner che appaia contrario ai principi etici del Codice.

3.7 Rapporti con istituzioni pubbliche

L'assunzione d'impegni con Pubbliche Amministrazioni e Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle Funzioni aziendali preposte e autorizzate. È pertanto necessario che venga raccolta e conservata la documentazione atta a ricostruire il percorso procedurale attraverso il quale Acquaviva Italia è entrata in contatto con la Pubblica Amministrazione; ciò anche al fine di tenere costantemente sotto controllo il rispetto delle procedure interne aziendali e delle eventuali evoluzioni delle stesse.

Attenzione e cura deve esser posta nei rapporti con i soggetti sopra indicati, in particolare nelle operazioni relative a gare d'appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione ed utilizzazione di finanziamenti e contributi di provenienza pubblica (nazionale o comunitaria), gestione di commesse, rapporti con l'autorità di vigilanza o altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, procedimenti civili, penali o amministrativi, enti preposti alla sicurezza ed alla prevenzione di infortuni e simili ed ogni altro ente appartenente alla Pubblica Amministrazione.

3. LINEE GUIDA, NORME E STANDARD GENERALI DI COMPORTAMENTO

3.7.2 Utilizzazione dei sistemi informatici

È vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinente a danno dello Stato, di un Ente Pubblico o di privati.

3.8 Contributi e sponsorizzazioni

Acquaviva Italia può aderire alle richieste di contributi nel limite delle proposte provenienti da enti o associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico e destinate a eventi che offrano garanzia di qualità. In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, Acquaviva Italia presta attenzione verso ogni possibile forma di conflitto di interessi personale o aziendale.

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E PROGRAMMA DI VIGILANZA

4.1 Organismo di vigilanza EX D.LGS.231/01

All'uopo, Acquaviva Italia ha istituito - nel rispetto della privacy, della sicurezza e dei diritti individuali - un apposito canale di informazione, di cui è stata data conoscenza a tutti i dipendenti. L'Organismo di Vigilanza esaminerà le segnalazioni ricevute, verificherà i fatti esposti e, nel caso in cui accerti che i comportamenti segnalati integrano una fattispecie di reato prevista dal D.Lgs. n. 231/01, agirà in conformità delle prescrizioni del Decreto stesso. È appena il caso di precisare che non dovranno essere segnalati all'Organismo di Vigilanza comportamenti che costituiscano violazione del presente Codice Etico, ma non rientrino nelle fattispecie dei reati previsti del D.Lgs. n. 231/01.

4.2 Entrata in vigore del codice e sua revisione

Il presente Codice Etico avrà efficacia a partire dal 01/01/2009. Acquaviva Italia può riesaminare il Codice in qualsiasi momento ed apportarvi modifiche o integrazione

4.3 Efficacia del codice etico e conseguenze delle sue violazioni

L'osservanza delle norme contenute nel Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti di Acquaviva Italia. Acquaviva Italia si impegna a prevedere ed irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.



ACQUAVIVA
— CUORE GREEN —

Acquaviva Italia s.p.a.

Via Cavallera, 21 | 25060 Lograto (BS)
Tel. +39 030 9973814 (r.a.) | Fax +39 030 9780989

www.acquaviva.com





ACQUAVIVA

CLORF GREEN

acquaviva.com



Numero Verde
800 748 008